

## IL MANIFESTO DEGLI STATI GENERALI DELL'ASSOCIAZIONISMO ITALIANO ALL'ESTERO

L'on.le Franco NARDUCCI, Presidente dell'UNAIE, a cui da sempre l'Associazione Piemontesi nel Mondo aderisce, ha inviato a tutti gli enti associativi il testo definitivo del Manifesto degli Stati Generali, in vista della convocazione prevista per maggio o giugno del prossimo anno.

Le finalità emergenti sono dovute all'attuale momento storico, in cui i movimenti umani si sviluppano con un'intensità e una interconnessione mai conosciute prima e in grado di incidere sensibilmente sulle società di partenza e di accoglimento.

Per il nostro paese, l'entità della presenza di immigrati e quella di emigrati con cittadinanza italiana si equivalgono: si tratta, insieme, di circa 9 milioni di persone, vale a dire il 15% della popolazione. Gli oriundi italiani sono stimati in circa 60-70 milioni. Negli ultimi anni la stima dei flussi di nuova emigrazione dal nostro paese si aggira su alcune centinaia di migliaia all'anno.

Per ciò che concerne la nostra emigrazione, è compito della politica salvaguardare questo patrimonio, frutto del lavoro instancabile di generazioni di emigrati ed è compito della politica favorire la transizione dalla "vecchia emigrazione" alle nuove generazioni di italiani nati ed affermatasi all'estero e allo stesso tempo valorizzare i protagonisti delle nuove mobilità, soprattutto di giovani che lasciano l'Italia alla ricerca di opportunità lavorative.

I cittadini italiani residenti all'estero hanno sempre corrisposto alla solidarietà e al legame con la terra madre svolgendo anche una funzione di promozione del nostro paese nel mondo, innanzitutto dando vita ad innumerevoli forme di associazionismo. Per oltre un secolo l'associazionismo italiano all'estero ha supplito sovente all'assenza dello Stato, assumendo di volta in volta il ruolo di punto di aggregazione e partecipazione, di promotore della nostra cultura e della nostra lingua, di società di mutuo soccorso e di ispiratore di opere sociali e di solidarietà oltre che di fonte di trasmissione di valori e di tradizioni, contribuendo in positivo all'affermazione dell'immagine del nostro paese.

Questa è la premessa per la convocazione degli Stati Generali dell'Associazionismo italiano nel mondo, che avranno il compito di varare un nuovo progetto di aggregazione e di relazione interna delle forme di partecipazione associativa e di richiamare la politica e le Istituzioni alle loro responsabilità. L'associazionismo, nelle sue varie forme e novità, può tornare a costituire la base fondamentale e insostituibile di partecipazione tra le comunità migranti; apertura al nuovo e riconoscimento della propria dimensione transnazionale e interculturale ne sono le condizioni.

Michele Colombino

## NON DIMENTICARE I NOSTRI EMIGRATI

Il Presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo di San Paolo (Brasile) Giovanni MANASSERO e il Direttore Segretario Cecilia Maria GASPARI, con mail del 29 agosto scorso, hanno ripreso e riproposto l'articolo diffuso dall'AISE (Agenzia internazionale stampa estero) il 26 agosto, pubblicato anche nel sito [www.piemonte.org.br](http://www.piemonte.org.br) dal titolo "Al nuovo Consiglio Regionale : non dimenticate i nostri

emigrati", tratto dall'editoriale di Michele Colombino pubblicato sul nostro Notiziario mensile n. 8 di agosto.

Si ringrazia l'Associazione di San Paolo del Brasile per la sollecitazione a "non essere dimenticati" e per mantenere i valori dell'associazionismo fondato sulle radici, sulla memoria e sul legame storico con il Piemonte e con l'Italia.

## DON BOSCO, DA DUE SECOLI PATRIMONIO DEL MONDO

Il 16 agosto, nella basilica e sul sagrato del colle di Castelnuovo don Bosco (prov. Asti- Italia), sono iniziate le manifestazioni per il bicentenario, tra un anno, della nascita di don GIOVANNI BOSCO (16/8/1815-2015), proclamato santo nel 1934. Il rettor maggiore dei Salesiani, don Angelo Fernandez ARTIME lo ha ricordato come uno dei più amati "santi sociali" : "cercò ed accolse ogni ragazzo che non aveva un focolare, una casa, un padre o una madre." Dalla lui, e da quella terra da cui partirono "le radici della passione educativa", nacquero la Società di San Francesco di Sales, l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, l'Associazione dei Cooperatori Salesiani. "La Famiglia Salesiana nel mondo - ha detto don ARTIME - è oggi un grande albero le cui radici si estendono in tutte le parti della Terra, con opere di speranza, di umanità e di salvezza."

La figura e l'opera di don BOSCO sono da sempre patrimonio anche della nostra Associazione e del Museo dell'Emigrazione di Frossasco; presso la nostra biblioteca si trova un'ampia documentazione su "Torino e don Bosco" e "don Bosco nel Mondo", mentre una sezione del Museo è dedicata ai Missionari (l'arrivo dei primi Salesiani in Argentina è del 1875, seguiti, alla volta del nuovo mondo, dai Missionari della Consolata e dagli Scalabriniani, dediti questi ultimi all'assistenza degli emigrati); inoltre nel 1987 il Premio Internazionale "Piemontese nel Mondo" -settorio Cultura, Pedagogia e Iniziative Sociali e Filantropiche- fu assegnato alla Congregazione Salesiana.

Accoglieremo con amicizia quanti verranno o torneranno in Piemonte per gli eventi del 2015 (oltre al bicentenario di don Bosco : l'Ostensione della Sacra Sindone a Torino e - nella vicina Milano - l'EXPO 2015 dedicata al tema dell'alimentazione); meriteranno una visita anche San Pietro Val Lemina, dove dal 5 luglio scorso il volto sorridente in bronzo di Papa Francesco accoglie i visitatori del Monumento "Ai Piemontesi nel Mondo" e l'Astigiano, terra natia dei nonni di Papa Bergoglio. L. Genero



## RINNOVO DEI COMITES COMITATI ITALIANI ALL'ESTERO

La Gazzetta Ufficiale n.179 del 4 agosto scorso pubblica il decreto legge n.109 che all'art. 10 prevede il rinnovo dei Comitati degli Italiani all'Estero. L'Associazione Piemontesi nel Mondo si rivolge ai piemontesi emigrati iscritti all'AIRE (Anagrafe Italiani residenti all'Estero), maggiormente impegnati nel sociale e nell'associazionismo, per l'attivazione in eventuali candidature o sostegno a corregionali meritevoli. Per il ritiro e la consegna della prescritta documentazione occorre fare riferimento al Consolato di giurisdizione competente entro il 23/10/2014. Invitiamo candidati ed enti associativi a tenerci aggiornati per le opportune attività di informazione e sostegno.

## VISITE AL MONUMENTO "AI PIEMONTESE NEL MONDO" DI SAN PIETRO VAL LEMINA (TORINO)

Non avendo potuto essere presenti durante le manifestazioni di luglio, hanno visitato successivamente il Monumento e la nuova effigie facciale bronzea di Papa Francesco :  
- il Presidente dell'Associazione Piemontesi di Grenoble (Francia), Callido DESIMONE, ricordando il 40ennale di fondazione;  
- il Presidente dell'Associazione Piemontesi di Shanghai (Cina), Adriano ZUBLENA.

## DA EL TRÉBOL (PROV. SANTA FE- ARGENTINA) A VILLAGRANCA PIEMONTE (PROV. TORINO)

Dal 27 al 29 settembre prossimo una delegazione di 22 persone da EL TRÉBOL sarà a VILLAGRANCA PIEMONTE per festeggiare il 21° anniversario del gemellaggio; il viaggio, che prevede visite a Roma, Firenze, Pisa, Cinque Terre, Genova, è stato organizzato dalla Municipalità e dall'Asociación Familia Piemontesa; il gruppo di associati e amici sarà guidato da due funzionari municipali, dal Presidente e Vicepresidente dell'Associazione, Cav. Uff. José CERCHIO e Dante A. BOSIO, e dalla professoressa Mariste MAZZINI.

Durante l'ultimo giorno di permanenza in Piemonte è prevista una visita coordinata al Monumento "Ai Piemontesi nel Mondo" di San Pietro Val Lemina e al Museo Regionale dell'Emigrazione di Frossasco.

## SPETTACOLO TEATRALE

Sabato 20 settembre alle ore 21 si terrà presso il Teatro Comunale di San Salvatore Monferrato (prov. Alessandria-Italia) una variegata iniziativa culturale dal titolo "Carlos Spriano : un cuoco per il Presidente - Emigranti e Missionari in Argentina ieri e oggi - Tango, canzoni, inni e ...biscotti".

## RICERCA DOCUMENTI PRIMA GUERRA MONDIALE

Nel 2015 sarà ricordato il centenario dell'ingresso dell'Italia in guerra (1915); la nostra Associazione ha promosso un progetto storico-culturale con la realizzazione di un dvd storico e un cd di canti popolari.

Vorremmo dedicare una sezione di questa ricerca agli emigrati piemontesi di allora che hanno dovuto rientrare in Italia per assolvere alla richiesta di chiamata alle armi; alle Associazioni e alle famiglie di emigrati che avessero a disposizione documenti, lettere, carteggi militari, fotografie dell'epoca rivolgiamo calorosamente l'invito a mettersi in contatto con noi per una possibile collaborazione.